

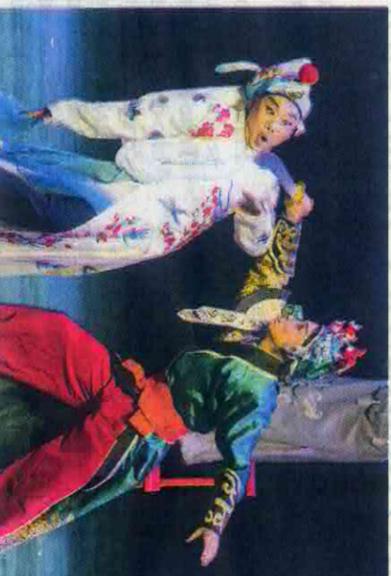
CONAD
Persone oltre le cose

TEATRO IN CLASSE

CONAD
Persone oltre le cose

Il FAUST, opera del tedesco Goethe, interpretato in chiave orientale dagli attori dell'Opera di Pechino, è la rappresentazione di un tema fondamentale relativo alla natura umana che da sempre ha caratterizzato non solo la cultura occidentale, di cui è figlia l'opera, ma anche quella orientale: il rapporto tra il Bene e il Male. Il sipario si apre su una scena in cui il diavolo e Dio scommettono sull'anima di Faust: un anziano scienziato che ha dedicato tutta la sua esistenza allo sviluppo della sua razionalità. Arrivato al punto da disprezzare tutto ciò, pensa di uccidersi per porre fine alle sue frustrazioni: ciò non accade, poiché il diavolo riesce a fermarlo in tempo, proponendogli di iniziare un nuovo percorso di vita, dopo aver bevuto un filtro magico. Faust scende a patti con Mefistofele che fa perdere allo scienziato la capacità di gestire il proprio equilibrio. Con l'aiuto del demonio, infatti, Faust si libera del suo anziano corpo e affronta la sua nuova esistenza bandola sulla ricerca esclusiva di piaceri e sentimenti utili per il diavolo a far sì che Faust voglia fermare il tempo per un attimo e, di

Tentazioni contro raziocinio Il dramma eterno del Faust L'Opera di Pechino ne dà una lettura 'orientale'



conseguenza, perdere l'anima. In questa seconda vita Faust prova tutto ciò che aveva razionalmente evitato nella prima: esaudisce diversi piaceri, si lascia prendere dall'istinto ed è attratto perdutamente da Margherita. Ma Mef-

stofele, essendo un essere distruttivo, agisce pretiligendo la rovina. Faust, infatti, attraverso un incantesimo, riesce sì a possedere Margherita, ma questo costituirà solo l'inizio della tragedia. Infatti, Faust prima uccide Valentino, fra-

tello di Margherita, poi abbandona la ragazza che dopo aver partorito un figlio, verrà emarginata e bollata socialmente, tanto da arrivare a uccidere il prodotto del suo peccato. Il finale dell'opera vede il protagonista che si rende conto

delle azioni commesse e realizza come abbia compromesso la propria esistenza e quelle delle persone a lui vicine. Questa versione del Faust ci viene raccontata dall'Opera di Pechino attraverso un incontro significativo del teatro occidentale, basato sulla comunicazione orale, e quello orientale caratterizzato da movimenti veloci, armonici, sincronizzati e acrobatici. La musica, con strumentisti italiani e cinesi, caratterizza ogni momento dello spettacolo: le tensioni creano suoni alti, dirimpanti e pieni d'inquietudine, mentre altre parti cantate sono frutto di melodie dolci e lente. Molto belli sono anche i costumi che nel teatro orientale rivestono grande importanza. Lo spettacolo per questo è stato molto coinvolgente e ciò che ha colpito maggiormente gli spettatori è l'insieme degli effetti scenici che non appartengono alla nostra cultura, ma sono carichi di simboli come certi movimenti al rallentato e pezzi di sedia sospesi dall'alto che rimandano, forse, ad una parola cinese che ne suggerisce il messaggio.

Il liceo Righi di Bagno di Romagna

IL TEATRO orientale da sempre trasmette intense emozioni grazie alla peculiare gestualità e alla maestria degli attori. Un gioco spettacolare di luci e suoni incalzanti cattura istintivamente l'attenzione degli spettatori. In mezzo a tutto ciò compare la figura di Faust, un uomo che, alla fine della sua vita, si rende conto di avere sviluppato pienamente il suo desiderio di conoscenza, rielasciando gli altri aspetti

LE SENSAZIONI EVOCATE SUL PALCO

L'eterna battaglia (universale) tra istinto e ragione

che caratterizzano la natura umana: il sentimento e l'istinto. Ed è qui che si inserisce Mefistofele. Questi sono temi innati nella natura dell'uomo, indipendentemente da religioni e culture di appartenenza. Nel nuovo percorso di vita che Faust intraprende, il rapporto tra il Be-

ne e il Male è particolarmente determinato in una scena in cui srotolate maschere, che simbolicamente rappresentano la difficoltà dell'uomo nel discernere tra ciò che è Bene e ciò che è Male, appaiono ed escono dalla scena, producendo sensazioni che inducono al pessimismo. Lo

spettacolo, in questo contesto, ci propone più di un interrogativo: il principale è legato al perché un uomo di così grande spessore culturale sia potuto cadere in una tale tentazione. La risposta sia probabilmente nel fatto che nella vita di tutti i giorni la natura istintiva e sensi-

tiva dell'uomo può prevalere sulla coscienza e sulla razionalità. Per questo, l'incontro tra cultura occidentale e orientale in questa rappresentazione teatrale non è né casuale, né contrastante, perché ciò che il tema del "Faust" ripropone appartiene all'universalità delle culture: anche noi ci troviamo davanti a scelte che spesso ci spingono verso quella strada più semplice che dà più spazio al piacere materiale.

CONAD SUPERSTORE SUPER OTTO
P.le Cardinali Bessonone, 99 Cesena - Tel. 0547.28380

CONAD SUPERSTORE LAEMA
Via Leopoldo Lucchi, 525 Cesena - Tel. 0547.385225

FINO A MERCOLEDÌ 30 NOVEMBRE 2016

PREZZI A FRETTA

Persone oltre le cose

CENTRO MONTEFIORE CONAD
IL CENTRO A DUE PASSI DAL CENTRO

CENTRO COMM. MONTEFIORE
Via L. Lucchi, 525 - Cesena
aperto tutti i giorni
dalle 8.00 alle 21.00
www.centromontefiore.it